



D'ocra e di blu, d'argilla e di seta: viaggio in Uzbekistan dal 17 al 24 maggio 2024

Venerdì 17 maggio

Ritrovo dei partecipanti all'aeroporto di **Milano Malpensa**, presso i banchi della compagnia aerea di linea **Uzbekistan Airways** in tempo utile per la partenza alle ore 21.00 con **volo diretto per Urgench** (+ 3h). La città costituisce la porta nord-occidentale del paese, e si trova nella regione del Khorezm, un tempo resa fertilissima dalle acque del fiume Amu Darya (per i latini Oxus), le cui acque ora a fatica raggiungono il Lago d'Aral. Non è un caso che le prime notizie di quest'area si trovino nel libro zoroastriano "Avesta", dato che ci permette di considerare il Khorezm una delle culle della civiltà umana. Pasto e bevande a bordo.

Sabato 18 maggio

Dopo l'arrivo all'aeroporto di **Urgench**, previsto alle ore 05.50, disbrigo delle formalità doganali e proseguimento in pullman privato per **Khiva**, la più intatta e la più inaccessibile delle città disseminate lungo la **Via della Seta** nell'Asia Centrale. Scarico dei bagagli presso l'**Hotel Farovon Khiva** (cat.****) e tempo a disposizione per un momento di ristoro. La storia di Khiva rimonta ai carovanieri che si fermavano ai pozzi di Khivak per recuperare l'acqua dolce prima di riprendere il corso della loro spedizione transcontinentale verso sud. La città è circondata da 2,2 km di **mura merlate** perfettamente conservate che al proprio interno celano **straordinari esempi dell'architettura uzbeka** caratterizzata da decorazioni in maiolica blu e turchese oltre ai motivi floreali. Pranzo libero.

Nel corso del nostro itinerario a piedi nel centro storico ci soffermeremo nelle **madrise**, importanti centri di conservazione e diffusione della cultura islamica, nel **Caravanserraglio di Alloquli Khan** e nel **Palazzo Tosh-Hovli** ("la casa di pietra"), dove sono tuttora visibili gli spazi segreti destinati all'harem del khan. Non potrà mancare un passaggio nel **bazar** cittadino, formicolante dei colori e dei profumi del tipico artigianato locale. Rientro in Hotel per la cena ed il pernottamento.

Domenica 19 maggio

Prima colazione in Hotel e partenza in direzione di **Bukhara**. Attraverseremo il **deserto di Kyzylkum** costeggiando il mitico **fiume Oxus** (oggi Amu Darya): questo lungo percorso in pullman (450 km, circa 7h) ci darà l'occasione di parlare della **Via della Seta**, l'insieme di percorsi carovanieri che, all'incirca dal II secolo a.C. al XIV d.C., collegavano l'Europa all'Estremo Oriente costituendo una rotta commerciale privilegiata per lo scambio non solo del raffinato tessuto, ma anche di spezie, perle, prodotti artigianali come il vasellame, pregiate razze di cavalli. Tuttavia, la Via della Seta non è una narrazione solo al passato: la **Nuova Via della Seta**, suggestiva traduzione del più programmatico nome ufficiale di **Belt and Road Initiative**, è il faraonico progetto lanciato dalla Repubblica Cinese nel 2013 per migliorare i collegamenti commerciali con i paesi dell'Eurasia e che comprende anche la **Digital Silk Road**, votata a potenziare le reti di telecomunicazione, il cloud computing, le capacità di intelligenza artificiale, l'e-commerce, la tecnologia di sorveglianza. Una strada antica, dunque, ma che porta dritti dritti alla nostra **contemporaneità**.

Sosta per il pranzo libero nel corso dell'itinerario. Al nostro arrivo a **Bukhara**, previsto nel tardo pomeriggio, ci sistememo nelle camere dell'**Hotel Wyndham Bukhara** (cat ****) per la cena e il pernottamento.

Lunedì 20 maggio



La prima colazione in Hotel darà avvio alla nostra giornata dedicata alla visita di **Bukhara**, la città della **poesia** e della **fiaba**, ma anche **luogo capitale nella storia della civiltà umana**. Bukhara è infatti uno dei centri abitati più antichi del mondo, con una fondazione che risale a oltre 2.500 anni fa. La città nacque in un'oasi del deserto Kizilkum e deriva la sua importanza proprio dalla posizione geografica, punto d'incrocio delle vie carovanieri che collegavano l'Arabia all'India e all'antico Catai (la Cina). Entreremo nell'**Ark**, la fortezza dall'austera facciata che è stata la residenza degli emiri della città fino al 1920. Proprio da qui ogni venerdì usciva l'emiro coperto da sontuosi abiti d'apparato per andare a recitare la preghiera sotto la splendida cupola della **Moschea Bolo-Hauz**. La sacralità della città è palpabile nel **Mausoleo Chashma Ayub**, costruito tra il XII e il XVI secolo, eretto sopra una sorgente fatta scaturire da Giobbe per

dissettare il suo popolo durante un periodo di siccità.

Poco lontano dall'Ark sorge anche un piccolo e straordinario gioiello dell'architettura uzbeka, il **Mausoleo di Ismail Samani**: un edificio a pianta quadrata coronato da una cupola emisferica e percorso in superficie da una raffinata decorazione. Pranzo libero.

Nel pomeriggio, visita al **complesso di Kalon** costituito dalla **Moschea** cinquecentesca introdotta dall'imponente arco d'ingresso completamente rivestito da ceramiche policrome e caratterizzata da 288 cupole. L'annessa **Madrasa di Mir-i-Arab** ci lascerà senza parole per la sua imponenza e per il colore turchese che brilla sulle cupolette del prospetto principale. Bukhara ospita numerosi esemplari di scuole coraniche (le madrase, per l'appunto), alti luoghi della diffusione della cultura islamica, come la **Madrasa di Ulugbek**, decorata con maioliche azzurre e mai restaurata e la **Madrasa di Abdul Aziz Khan** i cui affascinanti interni ora sono occupati da un tipico bazar di prodotti locali. Rientro in Hotel. Cena con spettacolo folcloristico e pernottamento.

Martedì 21 maggio

Dopo la prima colazione in Hotel partiremo in direzione di Samarcanda fermandoci lungo il percorso a **Shakhrisabz**, la cittadina uzbeka che risuona ancora dei **grandi nomi della storia** (260 km, circa 5,30h). Pranzo libero lungo il percorso.

Benché Shakhrisabz non abbia lo splendore di Bukhara o Samarcanda, sarà emozionante ripercorrere **le tracce di Alessandro Magno** che qui a Kesh - l'antico nome della città - incontrò sua moglie Rossane tra il 328 e il 327 a.C. mentre le sue falangi facevano prigioniero Besso, il satrapo di Battria. Così come sarà emozionante pensare di avvicinarsi alla città seguendo la stessa strada battuta allo scadere del Duecento da **Marco Polo** nel corso del suo viaggio verso Oriente. Fu **Timur** (italianizzato in Tamerlano) che proprio qui ebbe i natali a dare alla città il nome attuale, che significa "città verde", trasformandola in un centro monumentale. Visiteremo le rovine del **Palazzo Ak-Saray**, il "Palazzo Bianco", residenza estiva di Tamerlano; la moschea del venerdi **Kok-Gumbaz**, la "cupola azzurra" e la **tomba di Jehangir**, il figlio maggiore di Tamerlano che morì a soli 22 anni. Al termine, partenza verso nord per raggiungere **Samarcanda** (90 km, 2h circa), una delle mete più attese di tutto il nostro itinerario. Capitale del regno persiano e poi della satrapia della Sogdiana, fu conquistata nel 329 a.C. da Alessandro Magno, il quale disse: "Tutto quello che ho udito di Marakanda è vero, tranne il fatto che è più bella di quanto immaginassi". Sistemazione presso [l'Hotel Movenpick Samarcanda](#) (cat. ****), situato nel cuore della città. Cena e pernottamento in hotel



Mercoledì 22 maggio

Prima colazione in Hotel e partenza alla scoperta dell'affascinante atmosfera di **Samarcanda**: la nostra giornata inizierà con la visita dello spettacolare sito della **Necropoli di Shahi Zinda** ("il re vivente"), situata sul pendio di una collina che domina maestosamente la città medioevale fondata da Tamerlano. La **tomba di Kusama ibn Abbas, il cugino del profeta Maometto** è il tumulo più antico del sito, e intorno a questa prestigiosa sepoltura sono sorti altri dieci magnifici mausolei islamici del XV secolo che hanno dato vita ad una "città dei morti" dall'architettura raffinatissima. Poco distante sorge la gigantesca **Moschea di Bibi Khanim** fatta costruire secondo la leggenda dalla bella moglie cinese di Tamerlano e l'adiacente **Bazar Siyob**. Pranzo libero.

Nel pomeriggio, raggiungeremo l'indescrivibile **Piazza Registan** ("il luogo della sabbia") su cui si affacciano tre madrase decorate con splendide maioliche colorate: la **Madrasa Ulugbek** (XV secolo) considerata il principale luogo di incontro degli intellettuali dell'epoca, la **Madrasa Sherdor** (XVII secolo) protetta nella facciata da due straordinari leoni realizzati a mosaico, e infine la **Madrasa Tilla Kari** (XVII secolo) che comprende una moschea il cui mihrab è inserito in uno scrigno d'oro e di blu. La nostra giornata si chiuderà con un'altra visione da favola: il **Mausoleo Gur-e-Amir**, la "tomba dell'emiro" Tamerlano: è un capolavoro che occupa un posto importante nella storia dell'architettura islamica mondiale, considerato precursore e **modello per le successive grandi tombe dell'architettura moghul**, tra cui il Taj Mahal, costruito dai discendenti di Timur. Rientro in Hotel per la cena e il pernottamento.

Giovedì 23 maggio

Dopo la prima colazione in Hotel completeremo le visite a **Samarcanda** con l'ingresso nel **Museo di Afrasiab**, dove sarà possibile comprendere meglio la struttura dell'antica città omonima, culla dell'attuale città di Samarcanda, che oggi costituisce un sito archeologico studiato dalla **Missione Archeologica Italo-Uzbeka** e oggetto di una recente visita del Presidente Sergio Mattarella. All'interno del museo potremo ammirare i cosiddetti **Affreschi degli Ambasciatori**, uno straordinario ciclo dipinto che, nonostante le precarie condizioni di conservazione, rappresenta una rarissima testimonianza della pittura centro-asiatica risalente al VII sec. d.C.. La nostra ultima tappa sarà l'**Osservatorio di Ulugbek**, uno dei più significativi di tutto il Medioevo. Venne costruito tra il 1420 e il 1430 da Ulugbek, il sovrano-astronomo nipote di Tamerlano. Grazie all'uso di questo dispositivo il re e i suoi scienziati compilarono il catalogo "Zidzhi-Guragan", che contiene le coordinate di 1018 stelle e un'ampia "Prefazione" che affronta problemi di astronomia sferica e pratica, la teoria del movimento del sole e dei pianeti, la teoria delle eclissi.

Pranzo libero. Nel pomeriggio partenza con **treno ad alta velocità Afrosiab** per **Tashkent** (percorrenza 2h circa), dove al nostro arrivo ci sistemiamo nelle camere dell'[Hotel Hyatt Regency](#) (cat. ****), per la cena e il pernottamento.

Venerdì 24 maggio

Dopo la prima colazione in Hotel, dedicheremo le nostre visite a **Tashkent**, capitale dell'Uzbekistan. Il fascino della città risiede nel suo carattere ibrido, con **un'anima asiatica e una pelle sovietica**. Se all'interno della Biblioteca Moye Mubarak è possibile osservare il **Corano del califfo Osman**, considerato **il più antico del mondo** (redatto intorno al 644-648, solo una dozzina di anni dopo la morte di Maometto) e se l'animazione del **Bazar Chorsu**, il mercato dei prodotti agricoli sormontato da un'immensa cupola verde, rimandano allo **spirito più antico e autentico del luogo**, le imponenti architetture del XIX secolo fanno di Tashkent un **interessantissimo laboratorio del brutalismo sovietico** (solo esterni): il **Museo Statale di Storia dell'Uzbekistan**, un tempo Museo di Lenin, si staglia con la sua mole come un tempio greco rivisitato in stile moderno; anche il **Cinema Panoramico** rimanda alla classicità con la sua curiosa e massiccia forma a rocco di colonna dorica; la sede della **Televisione e Radio Nazionali** è invece ricoperta di un colossale mosaico geometrico, e infine la monolitica presenza dell'**Hotel Uzbekistan** è solo scalfita in superficie da un reticolo di cemento. Non potrà mancare un rapido passaggio nella **metropolitana di Tashkent**, le cui fermate sono la quintessenza di questo **amalgama di estetica islamica e sovietica**. Trasferimento verso l'aeroporto di Tashkent in tempo utile per il volo di linea delle ore 15.20 diretto a **Milano Malpensa Terminal 1**, dove l'arrivo è previsto alle ore 19.30. Fine dei ns. servizi.

Il gruppo sarà accompagnato dal dott. Stefano Saponaro, storico dell'arte

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE con sistemazione in camera doppia:

base minimo 18 partecipanti	€ 2650,00
supplemento camera doppia uso singola	€ 450,00
assicurazione annullamento viaggio NOBIS (facoltativa da sottoscrivere al momento dell'iscrizione)	€ 120,00

La quota comprende:

Il viaggio aereo con la compagnia Uzbekistan Airlines Milano Malpensa– Urgench in andata e Tashkent – Milano al ritorno –incluso 1 bagaglio in stiva da 20 kg. - Il trasporto in pullman privato G.T. come da programma – Il treno veloce Afrosiab da Samarcanda a Tashkent - Accompagnatore/storico dell'arte per tutto l'itinerario – guida locale professionale parlante italiano- La sistemazione presso gli hotel indicati con trattamento di pernottamento, e prima colazione – 6 cene (bevande escluse) — ingressi e visite guidate come da programma – Assicurazione R.C. obbligatoria in corso di viaggio.

La quota non comprende:

Extra di carattere personale -- 7 pranzi – le mance – le bevande ai pasti – Tutto quanto non espressamente indicato ne "la quota comprende"

Acconto:

Richiedi € 700,00 all'atto dell'iscrizione (+ eventuale assicurazione annullamento). Saldo alla consegna dei documenti.
E' possibile versare acconti e/o saldi presso la sede dell'Agenzia o tramite bonifico bancario intestato all'Agenzia "LE 7 MERAVIGLIE della Italy International s.r.l." c/o Banca BPER - IBAN: **IT9010538701622000047439614** (causale "UZBEKISTAN Artedistagione").

Penalità di cancellazione

20% della quota di partecipazione sino a 46 giorni prima della partenza; 30% della quota di partecipazione da 45 a 31 giorni prima della partenza; 50% della quota di partecipazione da 30 a 15 giorni prima della partenza; 75% della quota di partecipazione da 14 a 7 giorni prima della partenza; 100% della quota di partecipazione dopo tale termine.